



**Ponte Mammolo,
esplodono piccole
bombole
da campeggio**

a pagina 6



**Ripartono i lavori
di restauro
al mausoleo
di Villa Gordiani**

a pagina 7



**Miss Universe,
la nettunense
Lucilla Nori verso
la finale**

a pagina 8



Presente anche Enzo Salvi: "Chiediamo sicurezza, è Gardaland della criminalità"

Ostia, centinaia in corteo per la Proud Parade

Ostia risponde alla parata dell'orgoglio. Sono state centinaia le persone che ieri 1 settembre hanno sfilato sul lungomare al grido riscatto, legalità e sicurezza nella Ostia Proud Parade. Fischietti, tamburelli, bandiere e palloncini rigorosamente 'giallo neri' come i colori dell'associazione Giusti-

zia X Ostia che ha chiamato in piazza i cittadini per una festa di protesta con la musica a tutto volume, intervallata da letture e riflessioni sullo stato in cui si trova il territorio. Un viaggio tra le ferite del litorale partito dallo stabilimento 'Aneme e core' sulle note di "Va va va" brano di Enzo Salvi, ostiense



doc e ospite d'onore sul carro che ha guidato oltre 450 cittadini verso il Curvone, dove si è conclusa la parata. "Questo non è il carro del vincitore, ma è un carro della speranza affinché le nostre richieste vengano ascoltate" ha spiegato l'attore prima della partenza.

a pagina 2

Addio ad Emilio Fede, volto storico della televisione italiana



a pagina 3

Piazza di spaccio virtuale smantellata alle porte di Roma



a pagina 5

Fiumicino, appalti pilotati e maxi fatture

Altre nove misure cautelari tra assessori, funzionari del Comune e imprenditori

Non si placa la bufera sul Comune di Fiumicino. La Procura di Civitavecchia ha emesso altre 9 misure cautelari nell'ambito dell'inchiesta su presunti appalti pilotati relativi alle politiche sociali, culturali e produttive gestiti dal Comune. Tra questi c'è l'ex assessora alla Cultura che si è dimessa lo scorso giugno e l'assessore alle Attività Produttive. Per i due assessori, un funzionario comunale e un imprenditore sono state eseguite



in tutto 4 misure cautelari coercitive tra obblighi di presentazione alla polizia giudiziaria, divieti e obblighi di dimora. Agli arresti domiciliari invece sono finiti un direttore artistico del Comune e due operatori economici. È stato sospeso per 12 mesi un dirigente comunale e infine per un imprenditore è stato disposto il divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione per un anno.

a pagina 4



Presente anche Enzo Salvi: "Chiediamo sicurezza, è Gardaland della criminalità"

Ostia, centinaia in corteo per la Proud Parade

"Ostia ha bisogno di legalità, dignità e soprattutto di sicurezza - ha aggiunto Salvi che per partecipare è arrivato dalla Puglia dove sta lavorando -. Abbiamo visto di tutto e di più, ma questo periodo è insopportabile: sai quando esci di casa e non sai quando ritorni". Il punto focale è la sicurezza. "Qui è Gardaland della criminalità, fanno di tutto e di più. E purtroppo le forze dell'ordine hanno le mani legate e il risultato è la realtà che stiamo vivendo. Le vittime ovviamente sono i cittadini" ha detto l'attore. Per Enzo Salvi la partecipazione "non solo sui social" è fondamentale. "Uniti nell'amore per Ostia possiamo ottenere dei risultati - aggiunge l'attore - perché la presenza qui dimostra la voglia di un cambiamento e di garantire un futuro ai nostri figli. Dobbiamo pretenderlo, perché Ostia è stanca di subire e dell'indifferenza del Comune di

Roma. Vengono qui a fare passerelle, selfie e poi non si risolve mai niente". Oltre due chilometri di corteo che si è concluso al Curvone bloccando a tratti il traffico sul lungomare durante le soste per ricordare i problemi del mare di Roma. "Scendiamo in piazza per manifestare pacificamente con un carro musicale - sottolinea Mauro Delicato presidente dell'associazione Giustizia X Ostia - perché quest'estate Roma non ha autorizzato il pubblico spettacolo". "L'idea della manifestazione è partita da questo. Poi abbiamo dovuto prendere atto di quanto avvenuto negli ultimi mesi: atti di criminalità, attentati e reati di ogni tipo. Perciò manifestiamo per chiedere più sicurezza ma anche tutela dell'ambiente e dei nostri parchi. Per chiedere che l'amministrazione comunale ci considerasse, siamo un municipio di Roma" con-

clude il presidente dell'Associazione. Tra le tappe della carovana per il riscatto di Ostia quella all'ex Colonia Vittorio Emanuele uno dei simboli dell'abbandono per gli organizzatori che tornano a chiedere una maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio e lanciano proposte per garantire più sicurezza ai cittadini. Per Marco Doria, presidente onorario associazione Giustizia X Ostia la manifestazione è un'occasione per sensibilizzare e coinvolgere i cittadini "per far sentire la nostra voce". Doria ribadisce l'importanza di avere più forze dell'ordine sul territorio e che "la Polizia locale di Roma Capitale possa avere degli agenti in più per fare un presidio fisso alla Vittorio Emanuele come lo si fa davanti ai campi rom dove vengono censiti gli occupanti. In questo modo sapremo sempre chi si trova all'interno della Vittorio Emanuele".

I colpi esplosi in aria all'altezza di piazza Ener Bettica hanno preoccupato i residenti

Spari in strada ad Ostia: trovati due bossoli

Spari in pieno giorno in strada ad Ostia. Nessun ferito, ma tanta paura. I colpi esplosi in aria all'altezza di piazza Ener Bettica hanno preoccupato i residenti che hanno chiamato il 112 per segnalare i fatti e chiedere l'intervento delle forze dell'ordine. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che indagano per ricostruire quanto accaduto. L'ennesimo episodio inquietante in pochi giorni sul litorale romano. Dopo il ferimento di un 60enne in un palazzo in viale Vasco De Gama e il giovane gambizzato nella stessa zona una settimana dopo, ora l'attenzione degli investigatori si sposta pochi isolati più nell'entroterra di Ostia. Una piazza che affaccia sulla pineta delle Acque Rosse inclusa tra i palazzi con al centro un parco giochi per bambini. E proprio all'angolo dell'area verde che sarebbero stati



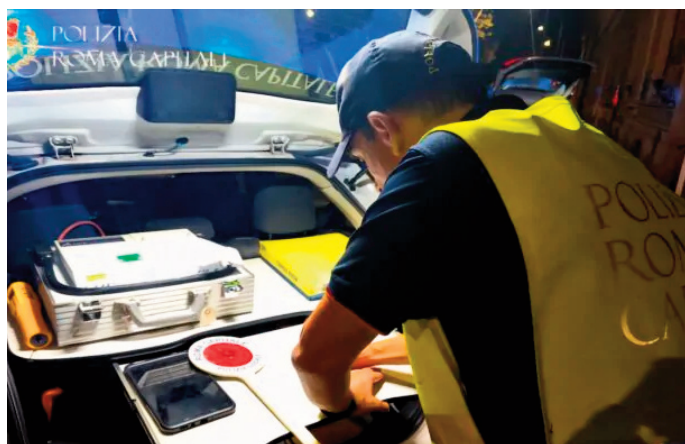
esplosi i colpi. Secondo una prima ricostruzione i fatti si sono svolti poco prima delle 18, in Piazza Ener Bettica all'altezza del civico 5. Lì qualcuno ha deciso di sparare due colpi d'arma da fuoco in aria. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Ostia, a seguito di segnalazione giunta al numero unico d'emergenza. I militari hanno effettuato un sopralluogo nella zona segnalata trovando in

strada 2 bossoli. Colpi che secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri sarebbero stati esplosi da un'auto in transito. Ancora presto per fare delle ipotesi e capire se si tratti di una manifestazione criminale o di un atto intimidatorio. I militari stanno indagando a 360° per rintracciare i responsabili del gesto. Controlli a tappeto sul territorio con l'attenzione concentrata in particolare nella zona di ponente.

Ha perso la vita un centauro di ventisette anni. Inutili i tentativi di soccorso

Scontro moto-auto su via di Boccea

Incidente mortale a Roma in via di Boccea. Nello scontro con un'auto ha perso la vita un centauro di 27 anni. Inutili i tentativi di soccorso per il motociclista che è morto sul posto. Lo schianto è avvenuto all'altezza del civico 1069 nell'estrema periferia ovest della Capitale, in un'area dove sono presenti alcune attività commerciali. Sono in corso le indagini per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Si allunga la scia di sangue sulle strade di Roma. L'ultima tragedia nel pomeriggio di ieri 1 settembre in via di Boccea in prossimità del civico 1069. Per cause in corso d'accertamento intorno alle 17 due mezzi, una moto guidata da un romano di 27 anni e un furgoncino Renault Kangoo con al volante un 59enne si sono scontrati. Nell'urto il centauro è stato sbalzato sull'asfalto in una carambola fatale. Sul posto sono arrivate le pattuglie della polizia locale di Roma del XIV



Gruppo Monte Mario e i sanitari del 118. Nonostante i tentativi, i soccorritori non hanno potuto far altro che constatare il decesso del motociclista. Troppo gravi le ferite riportate nell'incidente. I caschi bianchi hanno avviato i rilievi per ricostruire la dinamica dello scontro che ha coinvolto un mezzo Renault Kangoo ed un motoveicolo. Entrambi i mezzi sono stati posti sotto sequestro ed il conducente del furgone, un uomo di nazionalità italiana di 59 anni, è stato sottoposto

agli esami di rito presso l'ospedale Sant'Andrea, per verificare l'eventuale assunzione di alcol e droghe. La salma della vittima è stata trasferita al policlinico Gemelli e potrebbe essere sottoposta ad autopsia. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente. I due mezzi stavano viaggiando su corsie diverse quando è avvenuta la collisione. Non è escluso che uno dei due veicoli stesse effettuando una svolta per entrare in una delle attività presenti nell'area dello scontro.

Gli episodi hanno coinvolto tanto i quartieri centrali quanto le zone periferiche

Metro C: convenzione col ministero

Nelle ultime ore, le forze dell'ordine hanno eseguito quattro arresti per episodi di furto e tentata rapina avvenuti in varie aree di Roma. Gli interventi, coordinati dalla Polizia, si sono concentrati su una serie di episodi distinti che hanno coinvolto tanto i quartieri centrali quanto le zone periferiche, tra cui Termini, Roma Est, Don Bosco e Ostiense. I malviventi, tutti fermati in flagranza o a breve distanza dai fatti, operavano con modalità e strategie diverse: alcuni agivano da soli, altri con l'aiuto di complici pronti a intervenire o ad agevolare la fuga. Obiettivi preferiti: mezzi a due ruote, negozi, centri commerciali e persino semplici passanti. In via Manin, nei pressi della stazione Termini, un 26enne di origine egiziana ha tentato di sottrarre con destrezza una collanina d'oro a un uomo, fingendo un gesto amichevole. Ma la vittima

era in realtà un poliziotto fuori servizio che ha reagito prontamente, bloccando l'aggressore e allertando i colleghi del commissariato Viminale. L'uomo è stato subito arrestato. Un secondo intervento è avvenuto nel quartiere Don Bosco, dove una pattuglia del commissariato Romanina ha sorpreso una coppia intenta a forzare il blocco di accensione di uno scooter parcheggiato. Alla vista della volante, i due hanno cercato di nascondersi distendendosi sull'asfalto e abbandonando gli attrezzi da scasso. Tuttavia, gli agenti li hanno immediatamente individuati e bloccati. Con sé avevano un borsone contenente cacciaviti, pinze, guanti da lavoro e anche due dosi di shaboo, oltre a diverse banconote di piccolo taglio. Altri due arresti hanno riguardato episodi distinti a Roma Est e nella zona Ostiense. In un centro commerciale della periferia est della

capitale, una 54enne di origini centroamericane è stata colta sul fatto mentre cercava di allontanarsi con una borsa schermata piena di profumi di marca. A fermarla sono stati gli agenti del commissariato Sant'Ippolito, insospettiti dal suo comportamento nei pressi dell'uscita. Infine, un 61enne romano con precedenti penali è stato intercettato nella zona Magliana poche ore dopo una rapina a mano armata compiuta in un negozio di surgelati in via Cutigliano. Con volto parzialmente coperto da mascherina e cappellino, l'uomo aveva sorpreso la commessa alle spalle, minacciandola con un oggetto appuntito e costringendola a consegnare l'incasso. Decisive per identificarlo le telecamere di sorveglianza, che hanno rivelato un segno particolare sulla mano dell'uomo. La polizia del distretto San Paolo lo ha rintracciato e sottoposto a fermo.



A supporto di queste navi, sabato 6 ottobre in tutta Italia si svolgeranno iniziative per essere con il cuore e la mente lì con loro. L'appuntamento è alle ore 18 in Piazza del Campidoglio

"Fermiamo la barbarie". A Roma in piazza per sostenere la Global Sumud Flotilla

Una donna palestinese che punta il dito in avanti indicando con definizione e decisione la rotta, con alle spalle una scia di colori che rimandano alla bandiera palestinese. Si intitola Sumud la nuova opera della street artist Laika che è stata realizzata sulle navi della Global Sumud Flotilla, partita da Barcellona verso Gaza. E proprio a supporto di queste navi, sabato 6 ottobre in tutta Italia si svolgeranno iniziative per essere con il cuore e la mente lì con loro. A Roma l'appuntamento è alle ore 18 in Piazza del Campidoglio. "Sabato 6 settembre in tutta Italia si svolgeranno iniziative a sostegno della Global Sumud Flotilla, la vasta flotta civile e non violenta organizzata per consegnare aiuti di prima necessità a Gaza, riaprire i corridoi umanitari e rompere l'assedio che tiene sotto em-

bargo e in isolamento la popolazione palestinese di Gaza. A Roma saremo in Piazza del Campidoglio dalle ore 18" si legge nella nota siglata da numerose realtà. Tra le prime adesioni, Anpi provinciale di Roma, Anppia Roma, Articolo 21, Associazione Stampa Romana, Auser Lazio, Attac Roma, CarteInRegola, Casa internazionale delle donne, Cattive Ragazze APS, Cgil Roma e Lazio, Comitati NO AD per il ritiro di ogni autonomia differenziata, Comitato No guerra No armi IV Municipio di Roma, Comitato per le future generazioni, Comitato Territoriale Municipio I, VIII, IX, X, XI, XII di Roma, Comunità Palestinese di Roma e Lazio, Compagno è il mondo, Diritti in Comune, Emergency, Federconsumatori Lazio, FSNi, Gaynet, Global Movement to Gaza - Lazio, Libera, Nonna Roma, Progetto

Glicine, Rete degli Studenti Medi, Rete docenti antifascisti VII Municipio Roma, Rete no bavaglio, Rete numeri pari, Sbilanciamoci, Stop Rearm Roma, Sunia Roma, Transform! Italia, Uds Roma, Udu Roma. "Un'azione di solidarietà a cui vogliamo fare eco mobilitandoci per fermare la barbarie e chiedere al Governo Italiano di schierarsi dalla parte della pace, della giustizia e del diritto internazionale affinché s'impedisca il compimento di un genocidio, come denunciato dalle istituzioni internazionali" si continua a leggere. La manifestazione vedrà la partecipazione di varie associazioni e forze politiche che si oppongono alle decisioni del governo israeliano. "Il governo israeliano ha infatti deciso di proseguire l'assedio della striscia di Gaza con un'ulteriore escalation militare, che prevede



lo sfollamento della popolazione palestinese, e di costruire un nuovo insediamento sul territorio destinato allo stato di Palestina. Scelte che confermano il vero obiettivo del governo israeliano: eliminare ogni fattibilità dei "due stati per i due popoli" e la possibilità

stessa di esistenza dello stato palestinese". Quindi, si manifesta per "fermare la barbarie", come il grido di questa manifestazione. "Davanti a quello che sta accadendo è inaccettabile rimanere in silenzio. Non possiamo permettere che ciò avvenga sotto i nostri

occhi. Non è più il tempo delle parole. Stati e governi democratici, membri delle Nazioni Unite, firmatari di accordi, trattati e convenzioni per il rispetto dei diritti umani, della legalità, della giustizia, del diritto umanitario debbono fermare questa barbarie".

Venti librerie hanno scelto di donare il 5% degli incassi a Medici Senza Frontiere

Nella Capitale l'iniziativa 'Librerie x Gaza'



Un'idea nata tra gli scaffali di una libreria romana si sta trasformando, giorno dopo giorno, in una rete concreta di solidarietà. Si chiama "Librerie x Gaza" l'iniziativa promossa da circa venti librerie indipendenti di Roma che hanno scelto di donare il 5% degli incassi, attraverso diversi modi, a Medici Senza Frontiere, impegnati nei territori palestinesi in una

delle emergenze umanitarie più gravi degli ultimi anni. La risposta è stata rapida e calorosa. In pochi giorni, da Trastevere, l'iniziativa ha raggiunto tutto il territorio romano. Il nome scelto, Librerie x Gaza, sintetizza l'intento: usare la cultura e la lettura come strumento di consapevolezza e di aiuto concreto. L'iniziativa non si limita però a Roma: hanno già rispo-

sto anche realtà di Pescara, Bologna e Avezzano, un segnale chiaro che l'idea può e vuole crescere a livello nazionale. Una parte dei ricavi dei libri venduti andrà così a sostenere Medici Senza Frontiere, organizzazione internazionale che continua a lavorare in condizioni estreme per fornire cure e supporto alla popolazione civile palestinese.

Era ricoverato in condizioni critiche presso la residenza a San Felice di Segrate

Addio ad Emilio Fede: aveva 94 anni



È morto Emilio Fede, volto noto e storico del giornalismo televisivo italiano. Era ricoverato in condizioni critiche presso la residenza a San Felice di Segrate a Milano e con lui erano le due figlie Simona e Sveva. Aveva 94 anni. A confermare la notizia della morte, avvenuta il 2 settembre, è la figlia Sveva, che lo ha assistito fino all'ultimo presso la residenza San Felice di Segrate. Emilio

Fede è stato un giornalista, conduttore televisivo e scrittore italiano, ex direttore del Tg4. "Sono con mio padre in questo momento - aveva detto all'Adnkronos Sveva Fede, la figlia di Emilio Fede poco prima di morire - lui versa in condizioni critiche. Non c'è altro che io possa dire in questo momento, ecco, niente di più". "Siete tutti con lui e lui è contento, tutti con lui,

tutti voi giornalisti siete con lui", sottolinea Sveva Fede. "È importante, noi non avremmo voluto che la notizia uscisse fino a che le cose non si fossero risolte in un modo o nell'altro", dice. "Però poi alla fine voi l'avete saputo e abbiamo pensato che era una bella cosa perché lui si meritava questo saluto e questo cenno d'onore da parte di tutti i suoi colleghi".



Tra questi c'è l'ex assessora alla Cultura che si è dimessa lo scorso giugno e l'assessore alle Attività Produttive. Agli arresti domiciliari invece sono finiti un direttore artistico e due operatori economici

Corruzione a Fiumicino, appalti pilotati e maxi fatture: altre nove misure cautelari

I provvedimenti rientrano nella seconda fase dell'inchiesta svolta dai finanzieri del Comando Provinciale Roma e coordinata dalla Procura che segue le quattro misure cautelari emesse lo scorso giugno inerenti agli appalti sulle politiche sociali. Secondo quanto riferito dalla Procura l'inchiesta su appalti relativi alle politiche sociali, culturali e produttive gestiti dal Comune ha visto "alcuni operatori economici intrattenere rapporti anomali con diversi funzionari ed esponenti politici del comune di Fiumicino, i quali, pur di soddisfare aspirazioni di carriera e di acquisire visibilità politica, assicurano loro l'assegnazione privilegiata di pubbliche commesse mediante gare di appalto pilotate o, più spesso, affidamenti diretti". Per farlo avrebbero utilizzando l'espediente della parcellizzazione dei lotti di gara in modo da non superare i limiti al di

sopra dei quali scatta l'obbligo per la stazione appaltante di procedere nelle forme dell'evidenza pubblica, per poi prorogare contra legem il servizio in precedenza aggiudicato agli imprenditori compiacenti". Il faro degli inquirenti è stato quindi puntato sugli appalti pubblici nei settori delle attività produttive e culturali. In particolare, spiega la Procura di Civitavecchia in una nota "sono stati scrutinati gli eventi culturali dell'estate 2024 di Fiumicino, nelle diverse località di Fregene, Passoscuro, Torre Clementina - Aranova - Corte Villa Guglielmi, così come l'allestimento delle luminarie a Fiumicino paese e all'Isola Sacra in occasione delle festività natalizie 2024 - 2025". Il procedimento parte da una verifica fiscale effettuata nei confronti di una società che, tra il 2018 e il 2023, ha emesso fatture attive per l'importo complessivo

di 1.462.533,71 euro oltre IVA pari a 314.835,48 nei confronti di diverse società e associazioni attive nei settori del sociale e dello spettacolo senza mai tenere alcuna contabilità né presentare la dichiarazione dei redditi. Le fatture in questione scrive la procura "sono pacificamente risultate essere oggettivamente inesistenti, poiché il legale rappresentante della società ha dichiarato di aver cessato da molti anni ogni attività e ha disconosciuto le prestazioni lavorative dedotte nelle fatture nominalmente emesse dalla sua ditta individuale". L'analisi dei movimenti bancari della società emittente ha evidenziato, in concomitanza con il pagamento delle fatture da parte delle sopra indicate società, immediati prelievi in contanti e trasferimenti su conti esteri degli importi accreditati. Per comprendere la gravità dei fatti, annota la Procura

"una delle società cooperative coinvolte ha ricevuto 42 appalti per un importo complessivo di 4.125.814,78 euro, dei quali 26 assegnati mediante affidamento diretto, 8 con procedura negoziata, 5 con procedura negoziata senza pubblicazione, 2 con procedura aperta, ma di fatto riferibili a proroghe di precedenti contratti, senza sottolineare che detta cooperativa ha emesso fatture notevolmente superiori rispetto al valore degli appalti ricevuti: fatture emesse per 9.464.690,74 contro affidamenti ricevuti per 4.125.814,78. All'appello mancano altri lavori pubblici affidati e fatturati di probabile natura illecita". Per quanto concerne l'area tecnica e amministrativa, un direttore artistico e organizzativo degli eventi culturali, di promozione sociale, sportivi e turistici del Comune di Fiumicino anziché limitarsi alla direzione artistica,

avrebbe attuato una sistematica ingerenza volta all'individuazione dell'operatore economico cui affidare di volta in volta la realizzazione dell'evento. Affidamento che secondo gli inquirenti sarebbe stato "schermato attraverso una formale procedura di gara che si è rivelata una mera farsa poiché l'aggiudicatario era stato prescelto prima ancora della pubblicazione del bando di gara". L'illecita attività del direttore artistico si sarebbe dipanata lungo due direttrici: l'organizzazione degli eventi estivi e le luminarie natalizie. Il dirigente dell'area Suap, turismo e cultura del Comune di Fiumicino, sarebbe stato "il firmatario della quasi totalità dei provvedimenti amministrativi attraverso i quali sono state dapprima avviate indagini di mercato fittizie e strumentali esclusivamente a fornire una mera parvenza di legalità e

successivamente operati affidamenti diretti in favore di imprenditori preventivamente individuati dal Direttore Artistico e dall'Assessore alla Cultura". Infine il funzionario dell'ufficio cultura e innovazione tecnologica del Comune di Fiumicino, che a quanto emerso dalle indagini avrebbe rivestito il ruolo di responsabile del procedimento nella pressoché totalità delle procedure di affidamento che sono risultate essere il frutto di una collusione. Sarebbe stato inoltre in costante rapporto con il direttore artistico, a cui avrebbe "rivelato atti amministrativi teoricamente coperti da segreto e nei confronti del quale non ha esitato ad operare affidamenti dichiaratamente illegali in favore degli imprenditori da lui prescelti. Tale disponibilità è risultata funzionale alle sue aspettative di carriera, bramoso di entrare nei ruoli della dirigenza".

Tutti gli approfondimenti sull'inchiesta riguardante la corruzione a Fiumicino

Il ruolo degli assessori e degli imprenditori

L'Assessore alle attività produttive del Comune di Fiumicino secondo la Procura sarebbe risultato in strettissimi rapporti con il direttore artistico ed assiduamente in contatto con lui per la pianificazione degli affidamenti dell'organizzazione degli eventi estivi. Sarebbe stato inoltre "punto di collegamento tra il direttore artistico e uno degli imprenditori beneficiari dell'attività collusiva". L'Assessore alla cultura e al turismo del Comune di Fiumicino, sarebbe stato secondo gli inquirenti "il principale referente politico del Direttore Artistico con il quale si è fattivamente adoperato per parcellizzare e artificiosamente l'importo per l'allestimento delle luminarie natalizie e pilotandone l'affidamento illegale in favore dell'imprenditore beneficiario della collusione". È emerso inoltre dalle indagini che avrebbe avuto "un peso politico considerevole in seno alla giunta



ed una notevole influenza sull'apparato amministrativo" che non avrebbe esitato a spendere "per ottenere provvedimenti amministrativi in favore di imprenditori compiacenti, distrarre risorse economiche dalle società municipalizzate per finalità ad esse estranee e colludere con gli esponenti della locale Pro Loco affinché fungessero da prestanome per l'assegnazione fittizia di finanziamenti". Per quanto riguarda la parte degli imprenditori beneficiari degli affidamenti, numerose società e cooperative sarebbero risultate le beneficiarie delle attività illecite degli esponenti amministrativi e politici. Per la procura, la messa disposizione della funzione pubblica nelle mani di alcuni imprenditori sa-

rebbe stata costante nel tempo, dal 2024 al febbraio 2025. Affidamenti diretti senza gara e proroghe che avrebbero garantito "oligopoli imprenditoriali in cambio di visibilità amministrativa e politica". Le intercettazioni telefoniche e gli interrogatori di garanzia specifica la Procura restituiscono un quadro di "sistematico asservimento della funzione pubblica da parte di dirigenti, funzionari comunali e taluni esponenti politici, con l'inserimento diretto di amici imprenditori nelle strutture comunali ai quali dare le anteprime sui bandi in fase di preparazione, sollecitandone la partecipazione e concordando modalità e tempi. Corruzioni per l'esercizio della funzione e corruzioni per atti contrari ai doveri d'ufficio si sono susseguite nel tempo, sfociate anche in turbative d'asta, con lesione sia della legalità sia dell'imparzialità dell'azione amministrativa".

"Confermiamo la piena disponibilità a collaborare in ogni forma e sede"

La nota del Comune di Fiumicino



L'Amministrazione Comunale di Fiumicino in una nota comunica di avere "preso atto, con la massima attenzione, del comunicato stampa diffuso dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia. I fatti oggetto dell'indagine assicurano da parte

dell'Amministrazione un atteggiamento improntato alla massima serietà e rispetto nei confronti dell'azione giudiziaria, confermando la piena disponibilità a collaborare in ogni forma e sede". "Il sindaco, pertanto, sarà ascoltato nei prossimi

giorni per offrire il proprio contributo sulle vicende, nella piena collaborazione istituzionale e nella massima trasparenza, in linea con lo spirito con cui la Città di Fiumicino sta affrontando la vicenda" conclude la nota.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla città

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Alle porte di Roma disposte misure cautelari nei confronti di nove persone

Piazza di spaccio virtuale smantellata

È stata una dose di droga sequestrata ad un uomo due anni fa a far scattare l'indagine che ha portato a scoprire una piazza di spaccio virtuale gestita da un gruppo di giovani alle porte di Roma. Via social e chat avrebbero organizzato la vendita di hashish, cocaina e marijuana con appuntamenti nei luoghi della movida. Intercettando anche una clientela di minorenni che avrebbero organizzato delle "collette" tra loro per racimolare i soldi per la droga. I Carabinieri della Compagnia di Colleferro, con il supporto dei colleghi del Gruppo di Frascati e quelli del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria, dalle prime luci dell'alba, stanno dando esecuzione a un'ordinanza, emessa dal Gip del Tribunale di Velletri, su richiesta della locale Procura della Repubblica, che dispone misure cautelari nei confronti di 9 persone (6 in carcere

e 3 ai domiciliari). Gli indagati - un uomo 53enne e altri più giovani, di età compresa tra 20 e 25 anni, residenti nei comuni di Artena, Valmontone, Carpineto Romano e Segni - sono gravemente indiziati, a vario titolo, di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, in particolare hashish, marijuana e cocaina, ma anche di altri 15 capi d'imputazione, con l'aggravante di aver ceduto dosi di droga a minori. L'indagine avviata nel giugno del 2023 a seguito del sequestro di una modica quantità di stupefacente per uso personale nei confronti di un uomo di Carpineto, ha consentito di raccogliere gravi elementi indiziari in ordine all'esistenza di un'articolata rete di spaccio attiva nei comuni alle porte di Roma, di Carpineto Romano, Segni e Montelanico ma che si è estesa fino ad Artena e Valmontone. Un'organiz-

zazione strutturata e gestita esclusivamente da giovani che avevano creato una piazza di spaccio virtuale, utilizzando i social e applicativi di messaggistica istantanea per concordare gli appuntamenti - con linguaggio criptico - nei luoghi di aggregazione solitamente utilizzati nei piccoli centri per la cessione delle dosi di hashish, cocaina e marijuana. Decisive sono state le indagini, basate su osservazione, pedinamenti, intercettazioni telefoniche e ambientali, che hanno consentito ai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Colleferro e quelli della Stazione di Carpineto Romano di eseguire 3 arresti in flagranza, documentare la rete di spaccio, identificare diversi giovani assuntori, poi segnalati alla Prefettura di Roma, e sequestrare oltre 3 kg di hashish, circa 10 grammi di

Arrestati in due operazioni distinte un 22enne ed un 47enne già noto alle forze dell'ordine

Guidonia: due arresti per spaccio

Due persone sono finite in manette a Guidonia Montecelio, in provincia di Roma, nel corso di due interventi separati condotti dai Carabinieri, con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti con finalità di spaccio. Il primo arresto è avvenuto nel quartiere Colle Fiorito, dove un giovane di 22 anni è stato colto sul fatto mentre passava un involucro sospetto a un'altra persona. L'intervento tempestivo dei militari ha permesso di bloccare lo scambio e di procedere con una perquisizione personale, durante la quale il ragazzo è stato trovato in possesso di più dosi di cocaina, per un totale di circa 12 grammi. Nelle sue tasche anche 140 euro in contanti, suddivisi in banconote di piccolo taglio, presumibilmente guadagno derivante dall'attività illecita. Poche ore più tardi, sempre nella



stessa zona, gli uomini dell'Arma hanno eseguito una perquisizione nell'abitazione di un 47enne già noto alle forze dell'ordine. All'interno della casa, i Carabinieri hanno scoperto un consistente quantitativo di cocaina, pari a oltre 65 grammi, insieme a strumenti comunemente utilizzati per il taglio e il confezionamento della droga. Sequestrata anche una somma di denaro con-

tante, sempre in banconote di piccolo taglio, compatibile con l'attività di spaccio. Entrambi gli arrestati sono stati condotti in caserma e messi a disposizione dell'autorità giudiziaria, in attesa delle decisioni sul loro stato di custodia. Le operazioni confermano l'impegno costante dei Carabinieri nel contrasto al traffico di stupefacenti anche nelle aree periferiche della Capitale.

Durante il controllo un 52enne è stato trovato in possesso di circa 77 grammi di hashish

Centocelle, controlli a tappeto: sette denunce

Una serie di controlli straordinari effettuati dai Carabinieri nel quartiere romano di Centocelle ha portato alla denuncia di sette persone e all'elevazione di diverse sanzioni per violazioni al Codice della Strada. L'operazione, finalizzata a rafforzare la sicurezza urbana e contrastare fenomeni di illegalità diffusa, ha visto l'impiego di più pattuglie che hanno presidiato strade, incroci e aree sensibili della zona. Tra le denunce quella a carico di un uomo di 52 anni, originario della provincia di Messina, fermato dai militari mentre si aggirava in atteggiamento sospetto. Durante il controllo è stato trovato in possesso di circa 77 grammi di hashish e di un documento di identità falso. Per lui è scattata una doppia denuncia: per detenzione ai fini di spaccio e per possesso di documenti contraffatti. Tre giovani, rispettivamente di 14, 20 e 21 anni, sono stati invece deferiti per guida



senza patente, mentre un 22enne è stato fermato alla guida in evidente stato psicofisico alterato. Alla richiesta dei militari di sottoporsi ai test per rilevare l'eventuale assunzione di droghe, il giovane ha rifiutato: anche per lui è scattata una denuncia. Nel corso dell'attività, due ulteriori persone sono state segnalate alla Prefettura per uso personale di sostanze stupefacenti, dopo essere state trovate

in possesso di piccole quantità di hashish e crack. A loro carico sono state elevate anche sanzioni amministrative. Nel complesso, i Carabinieri hanno identificato 63 persone e sottoposto a controllo 21 veicoli. L'operazione rientra in una più ampia strategia di presidio del territorio nelle aree urbane più esposte a fenomeni di degrado e microcriminalità.

L'uomo è stato investito all'altezza della stazione Basilica San Paolo

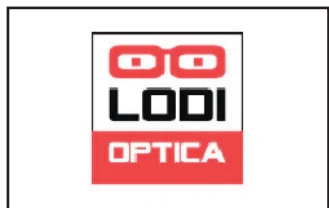
Muore sotto un treno: ferma la Metro B



Tragedia nel primo pomeriggio di oggi a Roma. Un uomo è morto investito da un treno della metro B all'altezza della stazione Basilica San Paolo. Ancora da chiarire la dinamica di quanto accaduto: se sia stato un incidente o un gesto volontario. Sul posto la polizia, i sanitari dell'Ares 118 e le squadre dei vigili del fuoco che hanno tentato di soccorrere la vittima. Nonostante l'intervento per l'uomo non c'è stato nulla da fare, a quanto si apprende è deceduto dopo l'impatto con il convoglio. Il dramma è avvenuto

poco prima delle 15 di oggi martedì 2 settembre alla stazione Basilica San Paolo della metro B in direzione Rebibbia. Per cause in corso d'accertamento l'uomo di cui al momento non si conoscono le generalità, è finito sui binari della metro ed è stato travolto dall'arrivo del convoglio in stazione. Uno shock per i presenti e per il macchinista che nonostante i tentativi disperati di frenata non ha potuto evitare l'impatto. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e i vigili del fuoco con due squadre, 7/A di

Ostiense e 11/A Eur con al seguito il carro sollevamenti utilizzato per spostare il convoglio e soccorrere la vittima. Il corpo sarebbe rimasto incastrato sotto uno dei vagoni dietro la motrice dove i caschi rossi sono al lavoro. La linea B/B1 della metropolitana è al momento chiusa in entrambe le direzioni nelle tratte tra Monti Tiburtini e Laurentina e tra le stazioni di Bologna e IONIO. La circolazione Atac sui canali social è stata sostituita da bus navetta. Regolare invece il tratto tra Monti Tiburtini e Rebibbia.



L'incidente è avvenuto in un tratto appartato di vicolo di Ponte Mammolo

Esplodono piccole bombole da campeggio



Paura nella tarda mattinata di oggi in zona Ponte Mammolo, a Roma, dove si è verificata un'esplosione causata da alcune bombole da campeggio. L'incidente è avvenuto in un tratto appartato di vicolo di Ponte Mammolo, nelle vicinanze di un ponte stradale e a poca distanza da un insediamento abusivo, spesso al centro di segnalazioni per situazioni di degrado.

Fortunatamente, non si registrano feriti. Al momento dell'esplosione, che ha generato una colonna di fumo visibile anche da centinaia di metri di distanza, l'area risultava deserta. Diverse persone che si trovavano nei paraggi hanno dato l'allarme, richiamate dal forte boato e dalle fiamme che si sono sprigionate immediatamente dopo. Sul posto sono in-

tervenuti rapidamente i vigili del fuoco, che hanno avviato le operazioni di spegnimento e messa in sicurezza dell'area. Le fiamme, alimentate dal gas fuoriuscito dalle bombole, sono state domate nel giro di poco tempo, evitando conseguenze peggiori o il propagarsi dell'incendio verso la vegetazione e le strutture circostanti.

Il Campidoglio annuncia più controlli per le società di pubblici servizi

Sopralluoghi a campione e sanzioni

Arriva da Roma Capitale l'approvazione, con una recente memoria, di un nuovo sistema di vigilanza sui cantieri delle società di pubblici servizi, che aprono scavi per la posa e la manutenzione delle reti. Il servizio, di supporto anche ai Municipi, sarà pienamente operativo entro la fine del 2025: ha l'obiettivo di assicurare che i lavori di ripristino della sede stradale vengano eseguiti a regola d'arte, proteggendo così i massicci investimenti già effettuati dall'Amministrazione per la riqualificazione della viabilità. Tra le misure al vaglio, c'è la messa in strada di veicoli con a bordo funzionari tecnici di Roma Capitale, abilitati alle sanzioni, che effettueranno sopralluoghi a campione per verificare la qualità dei lavori di ripristino.

70.000 euro per il 2025 e 150.000 euro per il 2026. Queste le risorse stanziare per quelli che saranno i controlli sulle opere di aziende come quelle di acqua, luce, gas e telecomunicazioni, i cui scavi e successivi ripristini, se non eseguiti correttamente, rischiano di danneggiare o vanificare le opere di manutenzione stradale già completate. "Con questo nuovo sistema di controllo - ha dichiarato l'Assessora ai Lavori pubblici, Ornella Segnolini - facciamo un ulteriore passo avanti per garantire lavori di qualità e una manutenzione costante che duri nel tempo. La nostra priorità è preservare ciò che è stato già realizzato e sostenere i Municipi nel monitoraggio delle infrastrutture cittadine. Purtroppo, alcuni sottoservizi che devono essere realizzati con

urgenza vanno in deroga alla programmazione: per questo serve un presidio stabile che ci consenta di salvaguardare la funzionalità delle opere e tutelare gli investimenti della città". "La buona gestione delle risorse pubbliche significa non solo programmare con attenzione gli investimenti, ma anche garantire che nel tempo vengano preservati - ha sottolineato l'Assessora al Bilancio, Silvia Scozzese -. Con questo nuovo sistema di controlli assicuriamo che la manutenzione delle strade sia accompagnata da una vigilanza efficace, capace di valorizzare ogni euro impiegato. È una scelta di responsabilità e di visione, perché un'infrastruttura ben mantenuta è un patrimonio che rimane a disposizione della città e dei suoi cittadini".

Prosegue l'attività di riconoscimento dei figli e delle figlie nati da coppie di madri

"Roma vuole restare una città che accoglie"

Due nuovi atti di nascita per i piccoli Ettore e Alessandro, figli di due mamme. Prosegue così l'attività di riconoscimento dei figli e delle figlie nati da coppie di madri. Prosegue, così, l'attività di riconoscimento dei figli e delle figlie nati da coppie di madri. Sono stati firmati i due nuovi atti di nascita presso gli uffici dell'Assessorato alle Attività Produttive, alle Pari Opportunità e all'Attrazione Investimenti in via dei Cerchi. "Con le firme di oggi (ieri, ndr) siamo arrivati a 11 atti di riconoscimento successivi, 3 pre-riconoscimenti e 2 atti di nascita, dove per nascita si intende la registrazione del bambino successivo al pre-riconoscimento. Numeri che non raccontano solo procedure amministrative, ma diritti conquistati, vite tutelate, famiglie finalmente riconosciute. Quello che facciamo non è burocrazia, è giustizia. Ogni volta che metto una



firma penso che stiamo restituendo rispetto e dignità a famiglie che per troppo tempo sono state invisibili. La Corte Costituzionale ci ha ricordato che i legami affettivi dei bambini e delle bambine devono essere tutelati. Entro la fine della settimana saranno 16 gli atti di riconoscimento sottoscritti, 4 pre-riconoscimenti e 2 atti di nascita: un percorso che segna con chiarezza la strada intrapresa da Roma Capitale a fianco delle famiglie arcobaleno," dichiara l'assessora alle Attività Produttive, alle Pari Opportunità e all'Attrazione Investimenti, Monica Lucarelli. "Voglio ringraziare Marilena Grassadonia, coordina-

trice delle Politiche per i Diritti LGBT+ di Roma Capitale, per il lavoro instancabile e prezioso che ogni giorno porta avanti accanto alle famiglie arcobaleno e all'amministrazione - continua l'Assessora -. È grazie a questo impegno comune se oggi Roma può dire di essere più giusta e più vicina alla vita concreta delle persone. Un impegno che non riguarda solo il presente ma anche il futuro, grazie allo strumento del pre-riconoscimento che permette di garantire fin da subito il legame genitoriale. Un segnale chiaro: Roma è e vuole restare una città che accoglie, che riconosce, che non lascia indietro nessuno e nessuna".

Dieci milioni per la transizione energetica e digitale delle imprese

Il bando della Camera di Commercio di Roma

La transizione digitale ed ecologica rappresenta una delle più importanti sfide del momento: dalla Camera di Commercio di Roma arrivano dieci milioni di euro per sostenere le imprese in questa trasformazione. Fino a un massimo di 10mila euro ad impresa con contributi a fondo perduto. È questo l'annuncio che arriva dalla Camera di Commercio di Roma per il bando online da oggi, 2 settembre, Voucher doppia Transizione, Digitale ed Ecologica 2025. Le risorse stanziare sono a supporto delle micro, piccole e medie imprese dell'area metropolitana di Roma e puntano a finanziare, tramite contributi a fondo perduto, progetti di digitalizzazione aziendali e investimenti di efficienza e n t a m e n t o energetico. "Con questo bando - spiega Lorenza Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma - investiamo una cifra ingente, 10 mi-

lioni di euro, per favorire i processi di trasformazione digitale e transizione ecologica delle imprese del nostro territorio. Si tratta di due driver decisivi per lo sviluppo del nostro tessuto imprenditoriale, fatto prevalentemente di micro e piccole imprese che non sempre sono in grado di sostenere processi di trasformazione in maniera autonoma". La sfida che investe le imprese romane e non, riguarda un obiettivo che va ben oltre i confini nazionali. "La transizione digitale è ormai inscindibilmente legata a quella sostenibile, in linea con le direttrici di sviluppo indicate dall'unione Europea e in un'ottica di complementarità. Tra il 2020 e il 2024, la Camera di Commercio ha concesso complessivamente, con il bando Voucher Digitali Impresa 4.0 e il bando Voucher Transizione Energetica, ben 37,5 milioni di euro a favore di oltre 4.200 pro-

getti presentati dalle imprese. Per quest'anno, le due linee di intervento vengono declinate insieme e con la misura odierna arriviamo a quasi 50 milioni di euro complessivi di stanziamento. Roma e il Lazio - conclude Tagliavanti - devono puntare a un modello economico virtuoso che va nella direzione dell'efficienza energetica, della digitalizzazione e della sostenibilità e la Camera di Commercio di Roma sta facendo, da anni, la sua parte". Le domande da inviare, solo per via telematica, devono avvenire dal 15 al 25 settembre 2025. In sede di presentazione della domanda, l'impresa richiedente deve indicare quale linea di intervento intende attivare e su quale tecnologia intende investire: se nella Transizione digitale (linea A) o nella Transizione ecologica (linea B). Se ciò non viene indicato, c'è il rischio di inammissibilità.



L'obiettivo principale è dare risalto a nuove voci e promuovere valori come l'impegno, la passione e il lavoro di squadra attraverso la scrittura

Invictus Giovani: la Regione Lazio lancia il concorso letterario

La Regione Lazio, in collaborazione con Lazio Inno, ha dato il via a "Invictus Giovani", un concorso letterario innovativo dedicato alla narrazione sportiva. L'iniziativa si rivolge a talenti emergenti tra i 14 e i 35 anni che risiedono o hanno il domicilio nel Lazio, offrendo una piattaforma per esprimere la propria creatività. L'obiettivo principale è dare risalto a nuove voci e promuovere valori come l'impegno, la passione e il lavoro di squadra attraverso la scrittura. L'iniziativa, parte del più ampio progetto "Lazio Libri", è finanziata dal Dipartimento per le Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il concorso Invictus Giovani è aperto a tutti gli autori che non hanno ancora pubblicato opere con case editrici italiane o straniere. I

partecipanti sono invitati a presentare un racconto inedito a tema sportivo, con una lunghezza compresa tra 54.000 e 216.000 battute. La scelta del genere letterario è vasta e include narrativa per ragazzi, graphic novel, giallo, romance, biografia e fantasy. Questa diversificazione mira a incoraggiare una pluralità di stili e approcci narrativi. Le domande di partecipazione devono essere inviate entro le ore 12 del 14 ottobre 2025, attraverso il portale ufficiale del concorso, il cui indirizzo è fornito nel bando. Una giuria qualificata, composta da professionisti del settore editoriale, giornalisti, scrittori e figure di spicco del mondo culturale e sportivo, avrà il compito di selezionare i cinque finalisti. I loro testi riceveranno il riconoscimento ufficiale di

"Opera finalista del Concorso letterario Invictus Giovani" e saranno inclusi in un'antologia speciale destinata alla pubblicazione. Il vincitore del concorso sarà annunciato tra il 4 e il 5 dicembre 2025, durante la fiera nazionale "Più libri più liberi". Il premio per il primo classificato è di grande prestigio: la pubblicazione e la distribuzione del proprio libro su scala nazionale e sulle principali piattaforme online. Inoltre, il contratto di edizione prevede una royalty sulle copie vendute, un incentivo concreto per i giovani autori. Tutti i finalisti di "Invictus Giovani" otterranno importanti benefit che favoriranno il loro ingresso nel mondo dell'editoria. Le loro opere saranno valorizzate attraverso la realizzazione grafica della copertina, l'editing professionale e l'impaginazione. Le



opere finaliste e l'antologia saranno promosse in eventi letterari di rilievo, come il Salone Internazionale del Libro di Torino, "Più libri più liberi" e il "Premio Nazionale di Letteratura Sportiva Invictus". Oltre a questo concorso, il progetto

"Lazio Libri" include anche l'iniziativa "Cuori narranti", che offre un'altra opportunità per giovani autori tra i 14 e i 35 anni residenti o domiciliati nel Lazio. Questa ulteriore iniziativa, in collaborazione con importanti partner del set-

tore, ha l'obiettivo di stimolare la creatività e la passione per la narrazione. Le candidature per "Cuori narranti" sono aperte fino al 30 novembre 2025, offrendo un'altra finestra di opportunità per i giovani talenti regionali.

Caos e pericoli alla ripresa delle attività lavorative e scolastiche

Bici Plan: tutte le perplessità dei cittadini

"Roma un cantiere all'aperto, tra lavori straordinari per l'anno del Giubileo, ormai giunto al suo termine, e quelli per le ciclabili per il nuovo Bici Plan capitolino. Ci troviamo di fronte ad una palese gestione fallimentare dei lavori per le nuove piste ciclabili dove in alcuni quartieri i tratti della ciclabile sono un non senso. Commenta Gabriella Caramanica, Segretario nazionale del partito REA, sottolineando che "non si tratta solo di disagi per il traffico. La sicurezza è a rischio a causa di scelte progettuali discutibili". Intere arterie stradali sono state ridotte a una sola corsia, generando ingorghi costanti. In alcuni tratti, spazi per la sosta sono stati ricavati pericolosamente in mezzo alla strada, quasi invisibili di notte e fonte di potenziale pericolo per gli automobilisti. I cantieri estivi sono proseguiti con estrema lentezza, aggravando il caos con la ripresa delle attività



lavorative e scolastiche. "Queste opere - aggiunge il Segretario nazionale REA - non solo ostacolano la circolazione, ma mettono in pericolo sia gli automobilisti che i pedoni, costretti a districarsi tra percorsi sconnessi, incroci improvvisati, e marciapiedi disastri. Emergono gravi un problema di progettazione grave: le nuove piste ciclabili sono state realizzate anche in corrispondenza delle fermate degli autobus, creando ulteriori disagi e pericoli". Infine, spiega, "c'è una grave mancanza di continuità nei percorsi, con tratti che si interrompono bruscamente, come nel caso della pista del Laghetto dell'EUR. Molti cittadini, che avevano ri-

chiesto percorsi ciclabili sicuri, ora si trovano in una situazione di confusione, con strade sacrificate e traffico congestionato e devono fare i conti con marciapiedi inagibili. Stranamente, sono stati evitati alcuni quartieri alti preservati dal caos dei cantieri". Il "Bici Plan" del sindaco Gualtieri, che punta a raggiungere oltre 1.000 chilometri di ciclabili entro il 2035, "necessita di una revisione urgente che tenga conto delle reali esigenze della città". Spiegano dal REA, "Non si può sacrificare la fluidità del traffico e la sicurezza dei cittadini in nome di opere incomplete e non adatte ad un territorio".

La Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali ha confermato che partiranno lunedì

Il restauro al mausoleo di Villa Gordiani

A Villa Gordiani c'è un mausoleo che rappresenta un punto di riferimento importante per i cittadini del Municipio V, nonché un edificio storico che è diventato nel tempo un luogo di incontro per chi abita in zona. "Ci vediamo al mausoleo", a breve, sarà ancor più entusiasmante perché la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali ha confermato che lunedì 8 settembre riprenderanno i lavori di restauro del mausoleo. "Dopo un periodo di incertezza, grazie al lavoro sinergico tra Sovrintendenza, Giunta municipale e Commissione ambiente dell'Assemblea capitolina, siamo riusciti a superare le criticità e a dare nuovo slancio al progetto. Finalmente, uno dei simboli del nostro territorio tornerà a splendere, più bello di prima". Lo scrivono su Facebook in un post congiunto Edoardo Annucci, assessore Municipio V e Mauro Caliste, presidente del Municipio



V. "Molte aree erano state abbandonate e intese come un problema. Stiamo riqualificando molti spazi verdi, molto altro rimane da fare. Alcuni di questi spazi, come Villa Gordiani, hanno un valore enorme e la valorizzazione culturale deve incrociare quella ambientale. Passo dopo passo" aggiunge il un commento Annucci. Il mausoleo risale all'età diocleziana (IV secolo d.C.) o a un periodo successivo: è un edificio funerario che domina villa Gordiani. Si può solo pensare alla bellezza che lo caratteriz-

zava - e lo caratterizza anche oggi in parte -: nel piano superiore "le pareti erano tutte adornate di affreschi quasi completamente scomparsi mentre per l'illuminazione naturale esistevano quattro oculi circolari alla base della cupola" si legge sul sito di Roma Capitale. Il piano inferiore, invece, era utilizzato per le sepolture. Guardando il Mausoleo, sulla facciata si trovava un portico preceduto da una scalinata, rivolti verso la via Prenestina, ma per entrambi ci fu un crollo nella metà del XVIII secolo.



Giovedì si esibirà in veste acustica accompagnato dalla moglie Zara Phillips

Richard Thompson al Parco della Musica

Cofondatore negli anni Sessanta dei Fairport Convention e da oltre cinquant'anni titolare di una carriera solista che lo ha reso una delle figure più autorevoli del panorama cantautorale internazionale, Richard Thompson sarà in tour in Italia per tre imperdibili date dal vivo. Giovedì 4 settembre si esibirà a Roma, all'Auditorium Parco della Musica (Sala Petrassi). Le qualità di songwriter e la padronanza della chitarra acustica ed elettrica, insieme all'energia coinvolgente e alla vivacità che esprime sul palco, continuano a far guadagnare a Richard Thompson nuovi fan, confermandolo tra i più virtuosi e influenti esponenti del folk rock britannico di cui è stato un pioniere indiscusso. Il grande cantautore e chitarrista inglese deve la sua fama ad album come



I Want to See the Bright Lights Tonight e Shoot Out the Lights (incisi tra gli anni '70 e '80 con la ex moglie Linda), a pezzi come Beeswing e 1952 Vincent Black Lightning (secondo il Time tra le 100 canzoni migliori composte dal 1923 a oggi) e a colonne sonore per film come Grizzly Man di Werner Herzog e The Cold Blue di Erik Nelson. Il Los Angeles Times lo ha definito "il miglior cantautore rock dopo Dylan e il miglior chitarrista elettrico dai tempi di Hendrix" e Rolling Stone "uno dei 100 mi-

gliori chitarristi di tutti i tempi". Più volte nominato ai Grammy, ha ricevuto riconoscimenti come l'OBE (Ordine dell'Impero britannico) e premi prestigiosi come i BCC Radio 2 Awards, l'Americana Music Association UK Lifetime Award e l'Ivor Novello Award. Il suo ultimo album di studio Ship to Shore è stato segnalato tra i migliori dischi del 2024 da riviste come Mojo e Uncut. Nei concerti italiani Thompson si esibirà in veste acustica accompagnato dalla moglie Zara Phillips, scrittrice e cantautrice.

Il celebre rapper sarà protagonista di un DJ set esclusivo a partire dall'1:30

Lazza venerdì al Nice Disco di Roma

Il Nice Disco, uno dei locali di riferimento della nightlife capitolina, annuncia una serata straordinaria: venerdì 5 settembre 2025 il celebre rapper e produttore milanese Lazza sarà protagonista di un DJ set esclusivo a partire dall'1:30 in Viale Maurizio Barendson, Roma. L'ingresso sarà consentito solo ai maggiori di 19 anni. Artista poliedrico e innovativo, Lazza è tra i nomi più autorevoli e apprezzati della scena urban italiana. Con 46 dischi d'Oro e 85 dischi di Platino conquistati nel corso della sua carriera, ha saputo unire la potenza del rap a sonorità che spaziano dall'elettronica alle contaminazioni classiche, portando la sua musica a milioni di ascoltatori. Dopo il secondo posto al Festival di Sanremo 2023 con la hit Cenere, diventata un fenomeno di co-



stume e uno dei brani più ascoltati dell'anno, Lazza ha calcato i palchi più prestigiosi del Paese, consolidando ulteriormente la sua statura artistica. Recentemente è stato protagonista di un evento epocale: il sold out allo stadio San Siro di Milano lo scorso luglio, con oltre 50.000 spettatori. Il DJ set al Nice Disco offrirà al pubblico romano l'opportunità di vivere l'energia e la creatività dell'artista in una dimensione unica e coinvolgente. Una notte che si preannuncia me-

morabile, destinata a entrare tra gli appuntamenti più importanti della programmazione del club. Con eventi di questo calibro, il Nice Disco si conferma tra i protagonisti assoluti della nightlife romana, capace di proporre esperienze musicali di altissimo livello e di portare sul proprio palco artisti di fama nazionale e internazionale. Nice Disco - Viale Maurizio Barendson, Roma Orario DJ set: 1:30 Ingresso riservato ai maggiori di 19 anni

La modella laziale tra due mesi rappresenterà il Bel Paese al famoso concorso internazionale che in Thailandia incoronerà la regina globale

Miss Universe, la nettunense Lucilla Nori verso la finale: "Ancora non ci credo"

Dalle sfilate in passerella a Milano, Roma o Barcellona alla finale internazionale di Miss Universe 2025: "Ancora non ci credo". La 26enne modella laziale che insegna anche portamento è la nuova Miss Universe Italy e fra due mesi rappresenterà il Bel Paese al famoso concorso internazionale che in Thailandia incoronerà la regina globale: "Anche se tuttora mi sento in un vortice di emozioni, ho già iniziato a prepararmi", afferma. Lucilla Nori ha deciso solo all'ultimo di prendere parte alle selezioni regionali e poi nazionali di uno dei più ambiti concorsi al mondo e domenica scorsa a San Ferdinando di Puglia ha vinto la finale italiana. Nata ad Anzio, ma originaria di Nettuno (dove vivono i suoi genitori) e residente a Roma, nelle vesti di Miss Universe Italy 2025 la 26enne modella laziale è chiamata a rappresentare il Bel Paese nella serata conclusiva, quando sarà protagonista insieme alle



altre miss da tutto il mondo. La finale internazionale, capace di raggiungere e attrarre circa 600 milioni di spettatori, è in programma il 21 novembre a Pak Kret, in Thailandia. "E' un'impresa inaspettata - sottolinea Lucilla -; mi sento ancora

in un vortice perché ho dovuto preparare tutto in poche settimane e ho vinto la finale regionale il 20 agosto scorso a Farnese (provincia di Viterbo, ndr), davvero soltanto pochi giorni prima di quella nazionale in Puglia". Appassionata di

sport e interessata ai viaggi ("Quando è possibile!"), dopo il liceo scientifico ha conseguito una laurea in scienze della moda e del costume alla Sapienza, seguita da una laurea magistrale in management e gestione d'impresa. La moda, negli

atelier così come in passerella per diversi brand, è da anni il fulcro delle sue attività e oggi è affiancata dalla particolarità dei corsi individuali di portamento che riserva a ragazze e spose: "Sono orgogliosa di aver fondato 'Arte del Portamento by Lucilla', grazie

alla quale partendo da una corretta postura aiuto le donne a camminare con grazia, portare con eleganza e sentirsi sicure, dai piccoli gesti del quotidiano al giorno del sì". La nuova Miss Universe Italy è già immersa nel periodo di preparazione in vista della finale internazionale in Thailandia: "Ho vinto un concorso che mi porterà a un livello internazionale - conclude Lucilla -; di questo sono molto felice, anche perché sono felice di essere riuscita a dare il massimo in così poco tempo e di essere piaciuta nelle varie fasi, in particolare nella 'interview'. Tutto è stato emozionante e ora la finale di Miss Universe sarà ultra-impegnativa. Mi sto preparando al meglio per questa finalissima e darò voce sul mio canale social a tutto il percorso che affronterò da qui a novembre, comprese le attività per il sociale. Poi volerò in Thailandia, dove starò per tre settimane e sarà un onore rappresentare al meglio l'Italia".

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
**ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00**

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

515
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA